

il Trimestrale

Periodico d'informazione del **Consorzio Industriale del Lazio**



La storia di copertina

**Il Consorzio
più grande d'Italia**

I Progetti

**Approvati interventi
sui Piani regolatori**

Eventi

**50 anni di Fiat
Premiati i vincitori**

ANNO 1 • NUMERO 1 • GIUGNO 2023



Anno 1 - n° 1 - Giugno 2023

L'Editoriale	03
La Copertina	
Il Consorzio Industriale più grande d'Italia	04
I Progetti	
Approvati interventi sui piani regolatori	09
Agglomerati di Passo Corese, via libera all'attesa variante	10
L'Assemblea adotta il Prt dell'area ex Cosilam	11
Collegamenti stradali, rotonda alla Tomacella	12
Agglomerato di Cisterna, arrivano maxi investimenti	13
L'Analisi	
Its, oltre l'80% dei ragazzi trova subito lavoro	14
Eventi	
Premio Mattei, un successo	16
50 anni di Fiat, proclamati i vincitori	19
Sociale	
Un sorriso per i bambini	22
I luoghi d'interesse	23

Direttore Editoriale

Francesco De Angelis

Direttore Responsabile

Giuseppe Del Signore

Vice Direttore

Laura Collinoli

Il Trimestrale del Consorzio

Direzione e Redazione

Viale Giuseppe Mazzini n° 30

03100 Frosinone

Tel. 0775.80051

Testata iscritta al Tribunale di Frosinone n. 01-2023

Informiamo che secondo quanto disposto dall'art. 7 del D.lgs N. 196/03 - Codice in materia di protezione dei dati personali ciascun lettore ha diritto in qualsiasi momento e del tutto gratuitamente di consultare, far modificare o cancellare i suoi dati o semplicemente opporsi a loro trattamento per la diffusione della rivista. Tale diritto potrà essere esercitato semplicemente scrivendo a Consorzio Industriale del Lazio all'indirizzo pec protocollo@pec.consorziolazio.it oppure all'indirizzo Viale Giuseppe Mazzini n° 30, 03100, Frosinone.

Foto Archivio

Credit fotografici:

- *50 anni di Fiat nelle scuole* Marco Capraro
- *Abbazia di Montecassino* Roberto Vettese
- *Giardino di Ninfa* Archivio Fondazione Roffredo Caetani

Una sfida entusiasmante per la crescita del Lazio

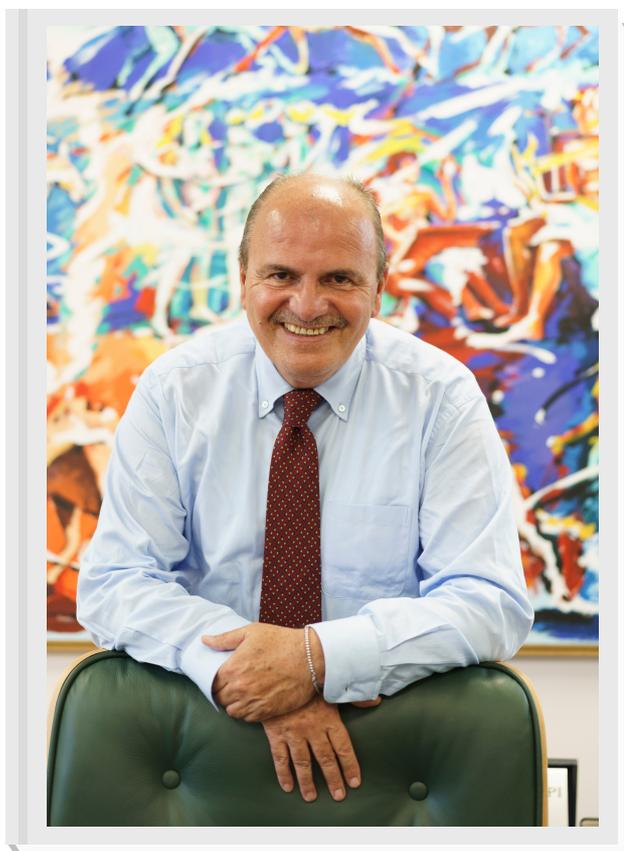
Quella del Consorzio Industriale del Lazio è stata ed è ancora oggi una sfida. Di sicuro complessa, ma senza dubbio entusiasmante. E nel momento in cui si è cominciato a parlare di integrazione dei Consorzi, al fine di dare più forza ai territori ed offrire alle aziende maggiori spazi e nuove opportunità di crescita e sviluppo, sono stato onorato di seguire da vicino questo percorso, prima in qualità di commissario e poi di presidente.

Insieme alla Regione Lazio ed in collaborazione con tutto il consiglio di amministrazione e con le strutture già esistenti, abbiamo così dato vita al Consorzio Industriale più grande d'Italia. Uno strumento utile per le imprese e per il territorio.

Oggi siamo più grandi e più forti, lo saremo sempre di più e, soprattutto, saremo in sintonia con i processi di innovazione oggi necessari per consentire a quanti operano sul territorio di vincere la sfida del mercato.

Il nostro è un impegno per la crescita di tutto il Lazio, che siamo pronti ad onorare al meglio.

Il Presidente **Francesco De Angelis**





Il Consorzio Industriale più grande d'Italia

Nato dalla fusione dei cinque enti già esistenti nel Lazio e con una nuova mission

La data da segnare è quella del 1° dicembre 2021, quando con un atto notarile è stata ufficialmente sancita la nascita del Consorzio Industriale del Lazio. L'iter era stato avviato tempo prima, attraverso un grande lavoro di collaborazione tra i cinque Consorzi presenti sul territorio (Cassino, Frosinone, Roma-Latina, Sud Pontino, Rieti) e la Regione Lazio, tenendo sempre a mente tre parole d'ordine: **sviluppo, attrazione di investimenti, occupazione**.

Da qui la nascita di un unico Consorzio che per dimensioni è il più grande d'Italia, diventando un'opportunità di sviluppo straordinaria per tutto il Lazio. Per le imprese e per i risvolti occupazionali. Parliamo di una fusione ma evidentemente non solo di quella, con una nuova mission che nel corso del tempo

interesserà sempre di più l'ente rendendolo particolarmente efficiente per le imprese che insistono sui diversi agglomerati industriali. La sede legale è nella Capitale, ma sono state mantenute tutte le strutture territoriali, ovvero il braccio operativo sul campo.

Presidente del Consorzio, e nei due anni precedenti alla fusione commissario per la costituzione dello stesso, **Francesco De Angelis**.

Nel consiglio di amministrazione figurano **Salvatore Forte**, già presidente del Consorzio per lo sviluppo industriale del Sud Pontino; **Cosimo Peduto**, già presidente del Consorzio per lo sviluppo industriale di Roma e Latina; **Angelo Giovanni Ientile**, già commissario straordinario del Consorzio per lo sviluppo industriale della Provincia di Rieti;

— La Copertina

Maurizio Tarquini, direttore generale di Unindustria.

Una macchina organizzativa imponente quella del Consorzio. Non è stato semplice fonderne cinque realizzando un unico ente. Molte competenze sono già state acquisite e altre lo saranno nel corso degli anni, quando il Consorzio diventerà un organismo intermedio di gestione delle risorse regionali, comunitarie e del Recovery Fund.

Spetterà inoltre al nuovo Consorzio un'attenta ricerca di investitori nazionali ed esteri, con la promozione internazionale delle opportunità di investimento nell'economia del territorio.

Di grande importanza anche la promozione e la gestione di progetti strategici di innovazione industriale. In particolare la riqualificazione delle aree industriali dismesse, la logistica e la valorizzazione dell'ambiente.

Poi c'è il supporto alla Regione, diventando il Consorzio punto di contatto relativo a misure per lo sviluppo economico ed attrattiva territoriale per gli investimenti.

Il Consorzio contribuirà inoltre allo sviluppo di sinergie di tipo distrettuale, con la valorizzazione delle competenze imprenditoriali e scientifiche del territorio, oltre ad erogare servizi ad alto valore aggiunto per le imprese. Parliamo in particolare di formazione, studi e progetti per lo sviluppo tecnologico e certificazione di qualità alle imprese.

Grazie al nuovo organismo sarà inoltre predisposta una mappatura analitica delle aree disponibili a nuovi insediamenti produttivi.

Infine per ultimo, ma non per importanza, sarà di fondamentale supporto alle imprese nella partecipazione ai bandi di finanziamenti regionali ed europei.



Francesco De Angelis *Presidente*

Ha iniziato a fare politica negli anni Settanta, nel movimento studentesco di Frosinone. Nel corso della sua carriera politica ha ricoperto numerosi incarichi ad ogni livello istituzionale.

Prima consigliere comunale a Ripi, dal 1995 eletto nel Consiglio Regionale del Lazio. Nel 2005, primo degli eletti del centrosinistra nel Lazio, entra nella giunta regionale con le deleghe ad Assessore alla Piccola e Media Impresa, Commercio ed Artigianato.

Nel 2009 l'elezione al Parlamento Europeo diventando componente della Commissione per l'industria. Nel 2018 eletto Presidente del Consorzio Asi di Frosinone.

Oggi è **Presidente del Consorzio Industriale del Lazio**.

— La Copertina

Salvatore Forte *Vice Presidente*

Laureato in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi "La Sapienza" di Roma con una tesi in Diritto Pubblico Regionale e specializzato in "Sviluppo delle abilità manageriali", presso l'Ancifap-Formez. Esercita la professione legale ed è iscritto all'Ordine degli Avvocati della Provincia di Latina. Molti gli incarichi che ha ricoperto nella sua carriera. Presidente del Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Sud pontino uscente. A lui sono state conferite le deleghe di **Vice Presidente dell'Ente e Internazionalizzazione**



Angelo Giovanni Ientile *Consigliere d'Amministrazione*

Laureato in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Salerno, master breve in dirigenza della Pubblica Amministrazione e un corso intensivo in materia di Tributi locali. Avvocato abilitato all'esercizio della professione forense. Nel corso della sua carriera ha ricoperto importanti e prestigiosi incarichi. Nell'aprile del 2019 il Presidente della Regione Lazio lo nomina Commissario del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Rieti.

A lui sono state conferite le deleghe al **Pnrr e fondi strutturali**.



— La Copertina

Cosimo Peduto

Consigliere d'Amministrazione

Laureato in Scienze Politiche presso l'Università di Camerino, nel corso degli anni ha ricoperto numerosi ruoli e responsabilità.

Il 28 maggio 2018 è stato eletto presidente del Consorzio industriale Roma-Latina. Un percorso alla guida dell'istituzione industriale che lo ha portato a lanciare numerose sfide: dalla cura del decoro e delle aree industriali presenti allo sviluppo dell'occupazione e degli insediamenti produttivi.

A lui sono state conferite le deleghe ai **siti dismessi** e all'**armonizzazione degli strumenti urbanistici**.



Maurizio Tarquini

Consigliere d'Amministrazione

Laureato in Scienze Statistiche presso l'Università "La Sapienza" di Roma dove ha conseguito anche un Dottorato di Ricerca in "Analisi matematica, economica e statistica dei fenomeni sociali". Attualmente è Direttore Generale di Unindustria. Molti gli incarichi ricoperti nel corso della sua carriera.

Nel 2021 è stato designato componente del Consiglio di Amministrazione del Consorzio Industriale del Lazio, a lui sono state conferite le deleghe ai **progetti strategici**.

— La Copertina

Claudio Ferracci *Direttore Generale*

Laureato in Architettura presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" dove ha conseguito anche l'abilitazione professionale. Molti i progetti che ha seguito nel corso della sua carriera per istituzioni pubbliche ed enti privati. Dal 15 febbraio 2017 è stato Direttore del Consorzio per lo Sviluppo Industriale-Frosinone. È il **Direttore Generale del Consorzio Industriale del Lazio** e responsabile delle sedi territoriali di Frosinone e Gaeta.



Le sedi territoriali



Vincenzo Di Vizio
Responsabile
Articolazione territoriale
di Cassino



Emiliano Fagiani
Responsabile
Articolazione territoriale
di Rieti



Claudio Rosapane
Responsabile
Articolazione territoriale
di Latina



L'Assemblea

Approvati interventi sui piani regolatori

Un'Assemblea dei Soci che con coesione ha approvato all'unanimità importanti novità sui Piani Territoriali delle aree industriali **ex Cosilam, Roma-Latina e Rieti**.

La seduta che si è svolta nella sede della Regione Lazio ha visto una vasta partecipazione dei soci. In presenza e da remoto, in tanti tra enti pubblici e privati, hanno partecipato dando il proprio contributo al dibattito e approvato all'unanimità e con condivisione i documenti urbanistici.

«L'adozione di questi documenti relativi ai piani regolatori era molto attesa da tutto il territorio ex Cosilam, Rieti e Roma-Latina -

ha affermato il **Presidente del Consorzio Industriale del Lazio Francesco De Angelis** – Con quest'approvazione rendiamo il nostro territorio sempre più forte con strumenti e norme sempre più rispondenti alle esigenze di mercato. Oggigiorno lo sviluppo deve avere una specificità, bisogna incrementare le peculiarità delle singole aree per fare in modo che quei tratti distintivi diventino un valore aggiunto, un punto d'eccellenza, uno strumento per favorire la crescita economica. Questo è l'obiettivo che come Consorzio industriale del Lazio stiamo continuando a perseguire e che vogliamo portare avanti».

Agglomerato di Passo Corese

Via libera all'attesa variante

Con la variante approvata dall'Assemblea Generale dei Soci, il Consorzio Industriale del Lazio è riuscito a fornire le attese risposte che tutti gli imprenditori presenti, ma anche quelli che vogliono insediarsi, chiedevano per l'agglomerato industriale di Passo Corese.

La variante non andrà ad ampliare l'agglomerato industriale di Passo Corese, che non prevede un ampliamento, ma ne permetterà una rivisitazione per renderlo maggiormente attrattivo e consentire nuovi insediamenti produttivi. La variante è stata determinata da due motivi principali, il primo di carattere meramente urbanistico e il secondo legato alle nuove esigenze del mercato della logistica.

Le modifiche al piano sono scaturite dalla necessità di allineare il progetto delle opere di urbanizzazione. Con le modifiche apportate, la viabilità, i parcheggi ed i fossi sono correttamente posizionati nelle tavole del Piano regolatore permettendo il recupero a superficie produttiva di quelle che vengono chiamate "aree bianche".

Un altro aspetto particolarmente importante riguarda la necessità di adeguare le dimensioni dei lotti alle reali esigenze del mercato immobiliare della logistica.

Con la variante adottata dall'Assemblea dei Soci del Consorzio Industriale l'agglomerato industriale di Passo Corese diventerà ancor più attrattivo.



L'Assemblea adotta il Prt dell'ex area Cosilam

L'Assemblea Generale dei Soci del Consorzio ha approvato l'adozione del **Piano Regolatore ex Cosilam**, che permetterà un forte sviluppo industriale attraverso la creazione di quattro macro aree nella zona ex Cosilam.

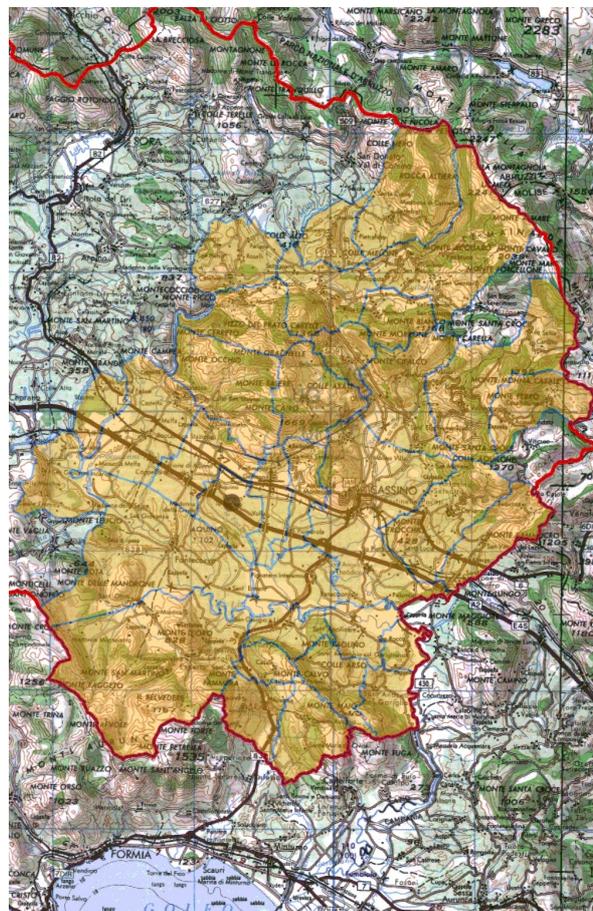
Comparto 1 “Area Parco” costituito dall’area della Valle di Comino che ha una vocazione turistica legata alla immediata vicinanza del Parco Nazionale, con cui si combina una valenza paesaggistica di prestigio.

Comparto 2 “Area logistico - industriale”, rientrano in quest’area quei comuni che svolgono una funzione cuscinetto tra il territorio, locale e nazionale, e lo stabilimento Stellantis, elemento economico di spicco, con cui il territorio interagisce offrendo, tra gli altri, servizi logistici e infrastrutturali.

Comparto 3 “Area agricola - artigianale”, l’area si caratterizza per una vasta produzione agricola di prodotti ortofrutticoli di alta qualità.

Comparto 4 “Area estrattiva”, in quest’area si individuano i comuni legati al Distretto del marmo di Coreno e dei Monti Ausoni.

Un'approvazione molto importante e particolarmente attesa da parte dei sindaci dei 35 comuni che fanno parte del piano. Il Piano regolatore territoriale redatto dall'ex Consorzio Cosilam (oggi Consorzio industriale del Lazio) permetterà di dare nuove opportunità di sviluppo per le aziende già insediate ma, al tempo stesso, consentirà anche di creare le condizioni per nuovi insediamenti.



Collegamenti stradali

Rotatoria alla Tomacella

Aggiudicata la gara d'appalto per realizzare i lavori

È stata aggiudicata la gara per i lavori di realizzazione di una rotatoria sita all'intersezione tra via Armando Vona e via Morolense, in località Tomacella a Frosinone, oggi regolamentata da un impianto semaforico e resasi necessaria per rendere più scorrevole la viabilità ed eliminare un pericoloso incrocio purtroppo già teatro di incidenti.

Si tratta di una rotatoria di diametro complessivo di sessanta metri e un'isola centrale di circa venti. Sottoservizi ed illuminazione saranno chiaramente funzionali alla stessa.

Un'opera che rientra nel pacchetto di interventi che verranno inaugurati da qui ai prossimi due anni e frutto di un accordo tra il Consorzio Industriale del Lazio, la Regione Lazio e l'Astral, per un progetto che permetterà di garantire il giusto livello di sicurezza su una delle arterie maggiormente trafficate nell'area industriale.

Il prossimo passaggio sarà quello della firma del contratto di appalto, che avverrà dopo le verifiche ed i tempi previsti per legge.



«Come Consorzio Industriale del Lazio – ha commentato il presidente Francesco De Angelis – interveniamo nuovamente sull'asse attrezzato per migliorarne la viabilità ed intervenire soprattutto sulla sicurezza degli automobilisti. Quello della Tomacella è un incrocio che più volte è stato teatro di incidenti più o meno gravi e siamo certi che la realizzazione di una rotatoria servirà ad evitarli. Sull'asse attrezzato abbiamo lavorato su una progettualità ampia rispondendo alle richieste che ci sono arrivate delle aziende».

Agglomerato di Cisterna Arrivano maxi investimenti

Interventi di manutenzione straordinaria e sulla pubblica illuminazione

Oltre mezzo milione di euro di lavori nell'area industriale di Cisterna di Latina. Lo scorso mese di giugno è stato raggiunto l'accordo tra il Consorzio Industriale del Lazio e l'amministrazione comunale di Cisterna di Latina.

Un intenso confronto tra il sindaco Valentino Martini e il Consigliere d'Amministrazione Cosimo Peduto che si è concluso con un accordo che permetterà di raggiungere un doppio risultato: un maxi investimento nell'agglomerato industriale e la chiusura di una vicenda che andava avanti da oltre vent'anni.

L'intera vicenda riguarda alcune opere realizzate dall'ex Consorzio Roma-Latina sul finire degli anni Novanta e degli oneri che erano stati in parte anticipati dal Comune. Nello specifico l'accordo raggiunto prevede, tra le altre cose, la realizzazione, entro il 2023, da parte del Consorzio Industriale del Lazio di opere di manutenzione straordinaria ed efficientamento della pubblica illuminazione su alcuni tratti di via della Quaglia. Inoltre nel corso del 2024 i medesimi interventi saranno estesi anche su altri tratti stradali.

Un importante investimento che consentirà di rendere le aree industriali sempre più competitive e moderne.





Its, oltre l'80% dei ragazzi trova subito un lavoro

"Its", un acronimo che rappresenta il futuro e che si sta attestando sempre di più come uno dei grandi motori di formazione del Paese.

Gli Istituti Its nati in Italia sono molti e i dati sull'occupazione dimostrano quanto questo segmento sia funzionale nell'andare a creare delle figure professionali in grado di rispondere alle esigenze del mercato del lavoro.

Anche per questo motivo il Consorzio Industriale del Lazio ha deciso di sostenere questi progetti diventando socio di diversi Its costituiti nelle proprie aree di competenza.

In particolare l'Ente ha aderito alla **Fondazione "Its Academy Logistica 4.0"**, con sede a Fara in Sabina, in provincia di Rieti; il **Meccatronico del Lazio**, nato dall'esigenza di alcune imprese del territorio di Frosinone e del basso Lazio di rafforzare la formazione tecnico-specialistica in ambito meccanico e meccatronico; l'**Its per le nuove tecnologie per il made in Italy**, per quel che concerne il sistema agroalimentare di Rieti e l'**Its Caboto**, per la tecnologia del mare e che ha sede a Gaeta.

«Its a prova di crisi, con l'80% dei ragazzi che trova lavoro entro un anno dal termine del percorso di studi, come confermato dal monitoraggio Indire 2022 - ha affermato il **Presidente del Consorzio Industriale del Lazio Francesco De Angelis** - È un risultato importante, oltre che una sfida per il nostro futuro, soprattutto se si considera che gli Istituti Tecnici Superiori, che oggi vantano il titolo di Academy, sono la prima esperienza italiana di offerta formativa terziaria professionalizzante».

L'analisi

Un investimento importante, quello che il Consorzio Industriale ha voluto realizzare sugli Its presenti nelle aree di propria competenza.

«Investire sugli Istituti Tecnici Superiori, come stiamo facendo noi con il Consorzio Industriale del Lazio – aggiunge il **Presidente De Angelis** – significa rivolgere lo sguardo verso il futuro con grande lungimiranza. Perché protagonisti sono i giovani che per la prima volta si affacciano al mondo del lavoro e perché il modus operandi è quello di un'azione strategica per far sì che domanda e offerta di lavoro si incastrino alla perfezione, in maniera tale da arrivare a quelle percentuali evidenziate dal rapporto Indire 2022, che naturalmente puntiamo a migliorare sempre di più. In Italia quello degli Its è ancora un percorso molto di nicchia e gli studenti coinvolti sono poco

più di ventimila. Non sono certamente un numero esiguo, ma diventano pochi se paragonati agli oltre trecentomila registrati in Francia e addirittura ottocentomila in Germania. Ecco, l'idea è quella di proseguire con questi percorsi formativi, in maniera tale che al termine di essi i ragazzi possano avere in tasca un contratto di impiego. Una formula vincente, non soltanto perché il cuore dell'attività è sul campo, con stage e tirocini aziendali, ma anche perché le lezioni sono sempre di più all'avanguardia, con lo studio di tutte quelle nuove tecnologie che fanno la differenza quando ci si affaccia al mondo del lavoro. Investire sui giovani significa investire sul futuro di questo Paese».

La foto scattata subito dopo la costituzione del nuovo istituto **Its Academy Logistica 4.0** per le nuove tecnologie per la mobilità e la gestione dell'infomobilità ed infrastrutture logistiche.



Premio Mattei, un successo

Assegnati i riconoscimenti alle migliori tesi di laurea e ai lavori delle scuole medie

Dopo la sospensione dovuta all'emergenza pandemica è tornato il *Premio Pino e Amilcare Mattei*, realizzato per ricordare i due imprenditori del marmo che furono uccisi nelle loro cave di Coreno Ausonio durante un furto. Nel corso della cerimonia conclusiva, che ha visto una forte partecipazione di pubblico, sono stati decretati i vincitori dei due circuiti di gara dedicati ai laureati dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale e al circuito per le scuole medie.

«Un appuntamento importante che come Consorzio abbiamo voluto rinnovare ancora una volta – ha affermato il **Presidente del Consorzio Industriale del Lazio Francesco De Angelis** – È importante ricordare due straordinari imprenditori, Pino e Amilcare Mattei, che hanno dato tanto a questo distretto industriale. Un comparto di primo piano, apprezzato in tutto il mondo. La pietra di Coreno Ausonio rappresenta un vanto per tutto il territorio regionale, una pietra dalle caratteristiche uniche molto richiesta a livello internazionale. Tutto questo lo si deve all'impegno e alla professionalità di persone che hanno lavorato strenuamente per riuscire a creare queste produzioni. E tra questi ci sono Pino e Amilcare Mattei che con le loro aziende hanno creato realtà solide e fondamentali per il tessuto economico provinciale».



La classe III C, scuola media di Coreno Ausonio si è aggiudicata il Premio al racconto con il progetto *Il nostro bosco verticale*

Premio Mattei - Circuito lauree triennali



Da sinistra Carmine Lillo, il sindaco di Coreno Aurelio Costanzo e Graziella Mattei

Carmine Lillo

Vincitore del concorso con la tesi di laurea in *Analisi e modellazione di convertitori ad alto fattore di potenza per la mobilità elettrica*

Gabriele Sacco

Secondo classificato con la tesi di laurea in *Analisi del processo di foratura di laminati in Carbon/Peek*



Gabriele Sacco con Rita Sacco in rappresentanza di Unindustria Cassino

Luigi Carlone

Terzo classificato con la tesi di laurea in *Analisi di segnali da sensore elettromiografici per applicazioni di robotica assistiva*



Da sinistra Luigi Carlone con Giuseppe Lavalle, vicepresidente della Cooperativa Cavatori Coreno

Premio Mattei - Circuito lauree magistrali



Da sinistra Chiara Carissimo, il Presidente del Consorzio Industriale del Lazio Francesco De Angelis e Graziella Mattei

Chiara Carissimo

Vincitrice del concorso con la tesi di laurea in *Realizzazione di un primo sistema di misura per la valutazione oggettiva del deficit neuromotorio*

Gloria Paglia

Seconda classificato con la tesi di laurea in *Sviluppo del processo di formatura di un componente strutturale aerospaziale a geometria complessa in C/PEEK*



Da sinistra Gloria Paglia con Manuela Papa in rappresentanza del Gruppo Ecoliri e del Gruppo AutoEuropa

Alberto Pagano

Terzo classificato con la tesi di laurea in *Caratterizzazione a creep della lega Inconel718 lavorata tramite manifattura additiva*



Da sinistra Alberto Pagano con il professor Sandro Turchetta in rappresentanza dell'Università di Cassino e del Lazio Meridionale



Il Concorso

50 anni di Fiat Proclamati i vincitori

La classe IIB dell'Istituto comprensivo Pontecorvo 1 ha vinto il concorso *50 anni di Fiat... nelle scuole*, promosso dal Consorzio Industriale del Lazio insieme al Comune e all'associazione Pro Loco di Piedimonte San Germano. Seconda classificata la classe III B dell'Istituto Comprensivo Pontecorvo II e terze, a pari merito, la classe III C dell'Istituto Comprensivo di Piedimonte San Germano

e la classe III D dell'Istituto Comprensivo Frosinone II.

Obiettivo del progetto era quello di promuovere la storia dello sviluppo industriale dell'automotive all'interno delle scuole ed il risultato è stato raggiunto, con oltre settecento studenti di scuola media coinvolti con passione in un concorso che li ha visti lavorare su diversi campi, dai più classici della didattica ai più tecnologici.

Eventi

Durante il progetto sono stati realizzati degli incontri nelle scuole partecipanti (Istituto Comprensivo I di Pontecorvo; Istituto Comprensivo Frosinone II; Istituto Comprensivo di Piedimonte San Germano; Istituto Comprensivo Pontecorvo II; Scuola Media di Pignataro Interamna), in cui si è raccontata la storia dell'insediamento industriale ex Fiat (oggi Stellantis) e la conseguente nascita dell'indotto industriale che conta migliaia di micro, piccole e medie imprese.

«Ci è sembrato bello, oltre che opportuno, celebrare e raccontare la storia del più importante insediamento produttivo della provincia di Frosinone – ha affermato il **Presidente del Consorzio Industriale del Lazio Francesco De Angelis** – Questo perché dal 1972, ovvero da quando l'allora Fiat decise di aprire lo stabilimento a Piedimonte San Germano, la storia industriale di questa provincia è profondamente cambiata. È indubbio come il gruppo automobilistico abbia

portato in questi anni benessere, sia in termini di ricadute dirette e sia indirette con la nascita di migliaia di aziende, di micro, medie o grandi dimensioni, che sono collegate alle produzioni industriali. Migliaia di famiglie del territorio hanno vissuto e vivono grazie al lavoro generato da queste società e un intero tessuto industriale è cambiato profondamente negli ultimi cinquant'anni, così come la storia della Fiat, oggi Stellantis. Un'evoluzione che oggi riguarda sempre di più le nuove tecnologie, con politiche necessariamente più green e con iniziative che sono lungimiranti per lo sviluppo e la tenuta dei nostri insediamenti. E tutto ciò lo abbiamo riscontrato anche nei lavori presentati dai ragazzi. Vorrei ringraziarli uno ad uno, per il loro impegno e perché rappresentano il nostro futuro. Grazie a loro, grazie al Comune e alla Pro loco di Piedimonte e un ringraziamento particolare al Gruppo Stellantis, che ha accolto con favore questa bella iniziativa».

Primo classificato

Il primo premio del concorso *50 anni di Fiat nelle scuole* è stato conquistato dai ragazzi della classe I B dell'Istituto Comprensivo Pontecorvo I.



Secondo classificato

Gli assessori del Comune di Piedimonte San Germano Ermelinda Costa e Marialisa Tomassi hanno consegnato il premio alla classe III B dell'Istituto Comprensivo Pontecorvo II, che si è classificata al secondo posto nel concorso dedicato alla storia dello Stabilimento Stellantis .



Terzo classificato

Il Presidente della Pro Loco di Piedimonte San Germano, Alfonso Testa, ha consegnato i premi al terzo classificato. La Commissione di valutazione ha assegnato un pari merito che è andato alla classe III C dell'Istituto Comprensivo di Piedimonte San Germano (nella foto a destra) e alla classe III D dell'Istituto Comprensivo Frosinone II (nella foto a sinistra).





Un sorriso per i bambini

Uova di Pasqua nei reparti di Pediatria delle province di Frosinone, Latina e Rieti

Donare un momento di allegria e felicità ai bambini ricoverati in ospedale. È questo l'obiettivo del progetto "Un sorriso per i bambini" promosso dal Consorzio Industriale del Lazio negli ospedali delle province di Frosinone, Rieti e Latina. Un'iniziativa realizzata in partnership con Lidl Italia.

«Quando un bambino sta male ne risente tutto il nucleo familiare – ha affermato il Presidente del Consorzio Industriale del Lazio Francesco De Angelis – Nei periodi di festa i piccoli attendono con particolare trepidazione quei giorni in cui potersi stupire e lasciare trasportare dalle sorprese che sono contenute all'interno dei regali o delle uova. Momenti di gioia che, purtroppo, quando sono in ospedale si perdono.

Gli operatori sanitari compiono quotidianamente un grande lavoro per curare i bambini e per cercare di riportare i sorrisi sui loro volti. Un impegno costante, per il quale dobbiamo essere tutti riconoscenti, per rendere quei reparti dei luoghi accoglienti per i bambini. In quest'ottica abbiamo deciso, come Consorzio industriale, di riproporre in tutto il territorio di nostra competenza un progetto lanciato dall'ex Cosilam. Grazie alla generosità di Lidl Italia abbiamo donato uova di Pasqua a quei bambini che si trovano ricoverati negli ospedali delle province di Frosinone, Latina e Rieti. Un progetto che si inserisce nel filone della "responsabilità sociale" e che vede il Consorzio impegnato con diverse progettualità».

— I luoghi d'interesse



Abbazia Montecassino

L'Abbazia di Montecassino è stata fondata nel 529 da San Benedetto da Norcia. Quasi completamente distrutta durante la seconda guerra mondiale fu ricostruita, dov'era e com'era, diventando un simbolo di pace per tutta l'Europa. Al suo interno un inestimabile patrimonio culturale, artistico e storico che ogni anno richiama centinaia di migliaia di visitatori da tutto il mondo.

Giardino di Ninfa

Situato nel territorio di Cisterna di Latina, è stato dichiarato Monumento Naturale dalla Regione Lazio nel 2000. Il nome Ninfa trae origine da un tempio di epoca romana costruito proprio nei pressi dell'attuale collocazione del giardino e dedicato alla divinità delle acque sorgive. Il giardino si estende su una superficie di oltre 8 ettari e conta al suo interno più di 1.300 piante.



Santuario di Greccio

Il santuario di Greccio, detto anche santuario del presepe, è un eremo francescano situato a Greccio, in provincia di Rieti. Un luogo suggestivo e spirituale, oltre ad essere tra quelli più importanti del francescanesimo. Fu fondato da San Francesco d'Assisi ed è detto anche "La Betlemme Francescana" perché proprio lì, nel 1123, il santo realizzò il primo presepe.



Vuoi segnalare un luogo d'interesse?

Scrivi una mail a

ufficiostampa@consorziolazio.it



www.consorziolazio.it



www.facebook.com/consorzioindustrialelazio



iltrimestrale@consorziolazio.it